

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Avviso Pubblico riservato agli Istituti Culturali  
iscritti all'Albo regionale per l'anno 2022  
per l'assegnazione dei contributi per  
l'acquisizione di  
**beni e attrezzature.**  
Piano annuale 2022.

L. R. n. 24/2019

INDICE

- Articolo 1 Finalità
- Articolo 2 Soggetti beneficiari dei contributi
- Articolo 3 Tipologia delle acquisizioni ammissibili
- Articolo 4 Entità dello stanziamento regionale e modalità di ripartizione delle risorse
- Articolo 5 Tempistica delle acquisizioni e datazione della documentazione contabile-amministrativa
- Articolo 6 Spese ammissibili
- Articolo 7 Spese non ammissibili
- Articolo 8 Modalità di presentazione della domanda di contributo
- Articolo 9 Documentazione da presentare con la domanda di contributo
- Articolo 10 Istruttoria formale e cause di inammissibilità
- Articolo 11 Modalità di erogazione del contributo
- Articolo 12 Variazioni progettuali, riduzione e decadenza del contributo, attività d'ispezione e controllo
- Articolo 13 Rendicontazione del progetto e modalità di trasmissione dell'obbligazione e della rendicontazione
- Articolo 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali
- Articolo 15 Informazioni sul procedimento
- Articolo 16 Protezione dei dati personali

## **Articolo 1**

### **Finalità**

Con il presente Avviso la Regione intende perseguire le seguenti finalità:

- assicurare un'ampia fruibilità pubblica del patrimonio culturale degli Istituti Culturali, anche mediante l'utilizzazione delle moderne tecnologie;
- migliorare l'apparato divulgativo degli Istituti Culturali;
- elevare e potenziare la qualità dei servizi offerti dagli Istituti Culturali;
- implementare il patrimonio culturale degli Istituti Culturali;
- dotare le sedi operative degli Istituti culturali di beni e attrezzature coerenti con le loro attività.

## **Articolo 2**

### **Soggetti beneficiari dei contributi**

Possono presentare la richiesta di contributo esclusivamente gli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2022, approvato con la determinazione dirigenziale dell'11 marzo 2022, n. G02831.

Sono esclusi gli Istituti Culturali che, seppur iscritti all'Albo per l'anno 2022, risultano essere assegnatari di uno specifico stanziamento regionale per l'annualità 2022 ai sensi della legge regionale n. 20/2021, Allegato A e della Deliberazione della Giunta regionale n. 549 del 12 luglio 2022.

Gli Istituti Culturali devono aver mantenuto i requisiti previsti per l'ammissione all'Albo in corso, pena l'inammissibilità della domanda e l'impossibilità di concedere il contributo in questione.

## **Articolo 3**

### **Tipologia delle acquisizioni ammissibili**

Sono ammissibili le seguenti tipologie di acquisizioni, che abbiano le finalità previste dall'articolo 1, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14, ovvero i beni e le attrezzature devono essere inventariati come beni ottenuti con il contributo regionale e devono essere identificati con un'apposita etichetta o timbro o altra dicitura apposta.

Anche nel caso di progetti realizzati grazie alle attrezzature digitali dovranno essere indicate le fonti finanziarie che hanno reso possibile la loro realizzazione, apponendo un'apposita dicitura e il logo regionale.

#### **a) Prodotti editoriali**

(volumi, abbonamenti, prodotti multimediali)

L'acquisto di prodotti editoriali ha come finalità l'incremento del patrimonio culturale dell'Istituto, pertanto non è possibile procedere all'acquisto di più copie di una singola pubblicazione.

#### **b) Beni per incrementare il patrimonio culturale dell'Istituto**

- beni librari di particolare rilevanza culturale, singoli o in collezione;
- fondi archivistici o singoli documenti di particolare rilevanza culturale;
- oggetti (manufatti o reperti) singoli o in collezione di particolare rilevanza culturale, in ambito artistico, scientifico, storico, archeologico, numismatico o etnoantropologico;
- carte geografiche, spartiti musicali, fotografie, pellicole cinematografiche e supporti audiovisivi in genere di particolare rilevanza culturale;
- altro materiale di particolare rilevanza culturale.

#### **c) Attrezzature informatiche e di supporto finalizzate ad una maggiore e più idonea fruibilità da parte dell'utenza dei servizi culturali dell'Istituto**

- creazione o restyling del proprio sito web;

- attrezzature informatiche per l'utilizzo delle tecnologie digitali per la fruizione virtuale, anche da remoto, dei patrimoni e delle attività culturali dell'Istituto, anche per gli utenti con ridotte o impedite capacità sensoriali (ad es. acquisto di strumentazione *hardware* e *software*, realizzazione o acquisto di piattaforme web per lo sviluppo di attività in *streaming*, acquisto di dispositivi per realizzazione e fruizione di realtà virtuale e aumentata);
- attrezzature informatiche (postazioni di lavoro per attività scientifica e/o destinate all'utenza);
- attrezzature scientifiche (specifiche per le attività culturali dell'Istituto);
- attrezzature di supporto (fotocopiatrici, scanner, stampanti, attrezzature fotografiche, audio e video per attività scientifica dell'Istituto e/o destinate all'uso da parte degli utenti);
- attrezzature idonee alla conservazione dei beni culturali conservati presso l'Istituto.

**d) Arredi finalizzati ad una maggiore e più idonea fruibilità da parte dell'utenza dei servizi culturali dell'Istituto.**

Le richieste di contributo non coerenti con le tipologie delle acquisizioni sopra indicate sono considerate inammissibili.

Ogni Istituto può presentare una sola richiesta di contributo, sono ammissibili più tipologie di acquisizioni.

#### **Articolo 4**

##### **Entità dello stanziamento regionale e modalità di ripartizione delle risorse**

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 549 del 12 luglio 2022 per il Piano annuale 2022 sono stati stanziati complessivamente euro 225.000,00 sul Capitolo G14511 per le acquisizioni dei beni e delle attrezzature degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2022.

Ogni Istituto Culturale può presentare una sola richiesta di contributo. Ogni richiesta di contributo può prevedere più tipologie di acquisizioni.

Il contributo regionale per l'acquisizione di beni e attrezzature è pari all' 80% della spesa ritenuta ammissibile<sup>1</sup>.

Per la ripartizione del contributo l'importo complessivo di euro 225.000,00 sarà suddiviso in egual misura tra tutti gli Istituti che hanno presentato domanda ammissibile.

Agli Istituti che avranno richiesto un contributo inferiore al risultato della prima suddivisione, verrà assegnato un importo pari alla richiesta economica formulata nella domanda ritenuta ammissibile. L'eventuale parte residua sarà suddivisa tra i rimanenti Istituti, fino ad assegnare a ciascuno il contributo massimo concedibile.

#### **Articolo 5**

##### **Tempistica delle acquisizioni e datazione della documentazione contabile-amministrativa**

In considerazione della data di approvazione del presente Avviso s'illustrano di seguito le modalità di datazione della documentazione contabile-amministrativa.

- a) È possibile presentare domanda di contributo presentando i preventivi oppure **le obbligazioni**, queste ultime datate a partire dal mese di **aprile 2022**. Preventivi e obbligazioni devono essere firmati dal legale rappresentante dell'istituto culturale e dall'interessato.

---

<sup>1</sup> Esempio: se il contributo regionale è di euro 1.000,00 la cifra minima da rendicontare (ovvero la spesa ritenuta ammissibile) è pari a euro 1.250,00 ovvero al contributo assegnato diviso 0,8.

- b) Le acquisizioni dei beni oggetto del contributo devono avvenire a partire **dalla data di adozione della determinazione dirigenziale di assegnazione dei contributi** ed entro il termine del **15 novembre 2022**.
- c) I documenti relativi alla rendicontazione delle spese ammesse al contributo devono essere datati:
- successivamente la data di adozione della determinazione dirigenziale di assegnazione dei contributi;
  - entro il termine del **15 novembre 2022**.
- d) I documenti relativi alla rendicontazione delle spese ammesse al contributo devono essere trasmessi alla Regione entro il termine del **30 novembre 2022**.
- e) Nel caso in cui la documentazione sia in parte costituita da previsioni e/o preventivi di spesa e in parte da obbligazioni, **la documentazione allegata alla domanda verrà presa in considerazione nel suo complesso come costituita unicamente da previsioni e/o preventivi di spesa**.

## Articolo 6

### Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese per le acquisizioni previste dall'articolo 3.

Le spese, per essere considerate ammissibili, devono essere:

1. corredate da documentazione contabile e amministrativa esclusivamente riferita all'Istituto Culturale beneficiario;
2. coerenti con i preventivi di spesa o le obbligazioni presentati al momento della domanda;
3. corredate da documentazione contabile e amministrativa inviata **esclusivamente** utilizzando l'apposita modulistica contenuta nell'Allegato B del presente Avviso, secondo le modalità previste dall'articolo 13;
4. non cumulative ovvero i pagamenti sostenuti devono riferirsi esclusivamente alle spese finanziate con il contributo regionale;
5. giustificate da fatture quietanziate o ricevute fiscali in regola con le disposizioni vigenti, anche in materia fiscale;
6. spese non riferibili a interventi già sostenuti mediante contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici;
7. effettivamente sostenute e contabilizzate dall'Istituto beneficiario del contributo, dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità di quanto previsto dalle disposizioni vigenti, pertanto è necessario allegare la **scansione dei bonifici eseguiti e degli estratti conto bancari** (opportunosamente oscurati per le operazioni non di competenza) comprovanti l'effettivo pagamento delle spese rendicontate;
8. spese per beni e attrezzature (o progetti realizzati grazie alle attrezzature digitali) inventariati come beni ottenuti con il contributo regionale e con un'apposita etichetta o timbro o altra dicitura apposta, ai sensi dell'articolo 14.

## Articolo 7

### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa:

1. spese telefoniche;
2. interessi debitori;
3. commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
4. spese di ammende, penali e per controversie legali;
5. parcelle legali, notarili o di altra natura affine (a titolo di esempio spese per la parcella del commercialista);

6. IVA se recuperabile (si veda la dichiarazione da allegare alla domanda ovvero la Scheda 4B dell'Allegato B del presente Avviso);
7. spese per interventi di manutenzione o edilizi di qualsiasi natura;
8. spese riferibili a interventi già sostenuti mediante contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici, come previsto anche dall'articolo 6 punto 6;
9. spese sostenute **prima** dell'adozione della determinazione dirigenziale di assegnazione dei contributi;
10. spese sostenute **oltre il termine** del 15.11.2022;
11. spese la cui rendicontazione non viene trasmessa **entro il termine** del 30.11.2022;
12. qualunque tipologia di spesa non prevista dall'Avviso in questione.

## Articolo 8

### Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, redatta conformemente all'Allegato B del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto Culturale, dovrà essere trasmessa, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione Lazio, Sezione Cultura. Nel caso in cui il termine cada in un sabato o in un giorno festivo lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di contributo deve essere indirizzata a: *Direzione Cultura e Lazio Creativo, Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura* e trasmessa ad entrambi i seguenti indirizzi:

- o mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) [cultura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:cultura@regione.lazio.legalmail.it)
- o e, per conoscenza, mediante Posta Elettronica Semplice (PEO) all'indirizzo del Responsabile del Procedimento, [gfatuzzo@regione.lazio.it](mailto:gfatuzzo@regione.lazio.it)

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

*Istituti Culturali. Avviso pubblico beni e attrezzature. Piano 2022.*

La Regione Lazio utilizzerà l'indirizzo PEC indicata dagli Istituti Culturali in sede di presentazione della domanda per l'iscrizione all'Albo per l'anno 2022 per la comunicazione di ogni atto o informazione inerente il procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione indicate ai successivi articoli 10, 11 e 12.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti, sottoscritti e scansionati in formato PDF nel rispetto delle norme previste dall'Art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

Ciascun Istituto Culturale potrà presentare un'unica domanda di contributo. Nel caso di superamento di tale limite verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda tempestivamente trasmessa.

## Articolo 9

### Documentazione da presentare con la domanda di contributo

Ciascun Istituto Culturale, secondo quanto previsto dall'articolo 3, può presentare una sola domanda contenente la seguente documentazione debitamente compilata, **pena l'inammissibilità della domanda**:

1. Scheda 1B, Domanda di contributo;
2. Scheda 2B, Elenco dei beni e delle attrezzature che s'intendono acquistare con il contributo regionale, con il rispettivo costo e l'indicazione della documentazione allegata. Si precisa che il nome del file di ogni documento contabile amministrativo allegato dovrà essere indicato nella Scheda 2B;
3. Scheda 3B, Relazione del progetto;
4. Scheda 4B, Dichiarazione regime IVA;

5. Scansione dei preventivi o delle lettere individuali in cui si esprime la volontà del soggetto coinvolto a svolgere l'intervento, o le relative obbligazioni datate a partire da aprile 2022, firmati per accettazione dall'interessato e dal Legale Rappresentante dell'Istituto, così come previsto anche dall'articolo 5 punto a).

Nel caso in cui la documentazione sia in parte costituita da previsioni e/o preventivi di spesa e in parte da obbligazioni, la documentazione allegata alla domanda verrà presa in considerazione nel suo complesso come costituita unicamente da previsioni e/o preventivi di spesa, come previsto anche dall'articolo 5 punto e).

## **Articolo 10**

### **Istruttoria formale e cause di inammissibilità**

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

1. presentate oltre il termine previsto o con modalità diverse secondo quanto indicato all'articolo 8;
2. presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
3. relative a tipologie di acquisizioni non ammissibili ovvero non rientranti in quelle previste dall'articolo 3;
4. carenti di uno o più documenti (schede o scansione di documenti) previsti dall'articolo 9.

L'Amministrazione potrà richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti assegnando all'istante apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'Articolo 6 della legge n. 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile.

La richiesta di regolarizzazione/integrazione verrà trasmessa dall'Amministrazione esclusivamente via PEC all'indirizzo di cui all'articolo 8.

Il Responsabile del Procedimento prima della formale adozione di provvedimento negativo comunicherà all'istante gli eventuali motivi ostativi all'accoglimento, secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990, Articolo 10 bis.

A conclusione dell'istruttoria formale, lo stanziamento sarà suddiviso in egual misura tra tutti gli Istituti che hanno presentato domanda ammissibile, secondo la modalità prevista dall'articolo 4.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sarà pubblicata la determinazione dirigenziale con la quale saranno approvati:

- l'elenco delle domande ammesse, con indicazione del contributo assegnato;
- l'elenco delle domande non ammesse, con motivazione dell'inammissibilità.

Tale pubblicazione, consultabile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

## **Articolo 11**

### **Modalità di erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità.

1. **Nel caso di trasmissione dell'obbligazione effettuata in fase di domanda**, a seguito della determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo, si procederà all'atto di liquidazione del 50 % del contributo. Per la datazione dell'obbligazione si rimanda a quanto previsto dall'articolo 5. Se la documentazione trasmessa con la domanda è in parte costituita da previsioni e/o preventivi di spesa e in parte da obbligazioni, come previsto dall'articolo 5, lettera e), verrà presa in considerazione nel suo complesso come costituita unicamente da previsioni e/o preventivi di spesa, pertanto sarà cura dell'Istituto trasmettere tutti i documenti costituenti l'obbligazione o la rendicontazione, secondo quanto previsto dal punto 2 del presente articolo.

2. **Nel caso di trasmissione dell'obbligazione successivamente l'adozione della determinazione di assegnazione del contributo**, la documentazione verrà esaminata dalla struttura regionale competente e, in caso di esito positivo, si procederà all'atto di liquidazione per la quota del 50% del contributo.
3. Il saldo del restante 50% del contributo dopo la trasmissione, entro il 30.11.2022, della documentazione relativa alla rendicontazione. Per la datazione della rendicontazione si rimanda a quanto previsto dall'articolo 5. Tale documentazione verrà esaminata dalla struttura regionale competente e, in caso di esito positivo, si procederà all'atto di liquidazione per la quota del restante 50% del contributo.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta a quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.

In caso di irregolarità sanabili nella rendicontazione prodotta, la Direzione Regionale competente provvede a richiedere eventuali precisazioni o integrazioni.

Nel caso di irregolarità non sanabili, o non sanate nonostante la richiesta della Direzione competente, il contributo è liquidato prendendo in considerazione le sole spese ammissibili regolarmente rendicontate, in considerazione anche di quanto previsto dall'articolo 12.

## **Articolo 12**

### **Variazioni progettuali, riduzione e decadenza del contributo, attività d'ispezione e controllo**

Gli interventi devono essere attuati in modo conforme alle tipologie di acquisizioni ammesse al contributo.

**Qualsiasi eventuale modifica** deve essere comunicata **prima della trasmissione della rendicontazione**, e deve essere **autorizzata dalla Direzione competente, pena la decadenza del contributo**.

L'autorizzazione è concessa esclusivamente qualora la variazione:

1. sia adeguatamente motivata;
2. non comporti una significativa riduzione di qualità e/o rilevanza rispetto alle tipologie di acquisizioni ammesse al contributo.

La Regione potrà procedere periodicamente ad attività di monitoraggio e ad eventuali controlli a campione, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra l'oggetto del contributo concesso e quanto acquistato o realizzato.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni, fino, nei casi più gravi, alla decadenza dei contributi concessi.

Nello svolgimento dell'attività di ispezione e controllo sulla rendicontazione presentata potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni, assegnando un termine, comunque non superiore a 10 giorni. Trascorso inutilmente il termine assegnato, la struttura competente provvede a disporre la liquidazione del contributo con l'eventuale riduzione, sulla base della sola documentazione di rendicontazione presentata o la decadenza del contributo.

In sede di liquidazione, fermo restando il rispetto dei massimali di contributo concedibile e liquidabile previsti, la Direzione Regionale competente potrà provvedere ad operare riduzioni d'ufficio, fino, nei casi più gravi, alla decadenza integrale del contributo:

- a) nel caso di mancato rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione di cui nell'Art. 20 della Legge Regionale n. 16 del 20 maggio 1996, come previsto dall'articolo 14;
- b) nel caso di mancato riscontro alle richieste formulate dalla Direzione competente, ai fini della verifica delle attività svolte e conseguente liquidazione del contributo;
- c) mancata trasmissione della rendicontazione entro il 30.11.2022 salvo eventuale proroga formalmente autorizzata dalla Direzione competente, dietro motivata istanza dell'Istituto proponente, che dovrà pervenire entro il 30.11.2022;

- d) produzione di false attestazioni o dichiarazioni relative all'oggetto del contributo e alle spese sostenute.

La verifica dell'Amministrazione sulla rendicontazione dell'attività costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario.

Tutti i contributi sono vincolati alla destinazione per la quale sono stati concessi e non possono essere utilizzati diversamente.

I documenti contabili - amministrativi presentati non possono essere riferibili a interventi già sostenuti mediante contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici, come previsto anche dall'articolo 6.

Nel caso in cui l'Istituto perda uno o più dei requisiti previsti per l'ammissione all'Albo regionale per l'anno 2022, la struttura regionale competente provvederà a formalizzare la decadenza o il recupero del contributo o parte di esso.

### **Articolo 13** **Rendicontazione del progetto e modalità di trasmissione** **dell'obbligazione e della rendicontazione**

1. La rendicontazione del progetto riguarda il costo totale di tutte le spese sostenute, sia quelle afferenti al contributo regionale che la quota con la partecipazione economica dell'Istituto culturale.
2. Sono ammissibili ai fini della rendicontazione del progetto le spese in possesso di tutti i requisiti previsti dagli articoli 3, 5 e 6.
3. La documentazione relativa all'obbligazione e alla rendicontazione **deve essere trasmessa esclusivamente** utilizzando la modulistica contenuta nell'Allegato B del presente Avviso.
4. Il nome del file di ogni documento contabile amministrativo allegato dovrà essere indicato nella Scheda 6B del presente Avviso.
5. La documentazione contabile amministrativa deve essere firmata sia dal Rappresentante Legale dell'Istituto Culturale che dalla persona o dalla ditta incaricata.
6. **I documenti relativi all'obbligazione** possono essere datati a partire **da aprile 2022** e possono essere trasmessi in fase di domanda.
7. **I documenti di rendicontazione** devono essere datati secondo quanto previsto dall'articolo 5 ovvero:
  - a. a partire **dalla data di adozione della determinazione dirigenziale di assegnazione dei contributi;**
  - b. entro il termine del **15 novembre 2022**.
8. La documentazione relativa alla rendicontazione deve essere trasmessa entro il termine previsto dall'articolo 5 (**30 novembre 2022**).
9. La documentazione di rendicontazione e/o di obbligazione deve essere trasmessa ad entrambi i seguenti indirizzi: mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a [cultura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:cultura@regione.lazio.legalmail.it) e, per conoscenza, mediante e-mail (PEO) a [gfatuzzo@regione.lazio.it](mailto:gfatuzzo@regione.lazio.it)
10. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *L.R. 24/2019. Istituti culturali. Piano 2022. Obbligazioni/rendicontazione beni e attrezzature.*
11. In caso di trasmissione di rendicontazione va inviata anche la Scheda 7B (Relazione del progetto realizzato).
12. I documenti originali della documentazione contabile e amministrativa trasmessi tramite PEC alla Regione devono essere conservati presso la sede dell'Istituto Culturale.

## **Articolo 14**

### **Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali**

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996: "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi".

Per quanto sopra esposto i beni e le attrezzature acquistati con il contributo regionale devono essere inventariati come beni ottenuti con il contributo regionale e devono essere identificati con un'apposita etichetta o timbro o altra dicitura apposta.

Anche nel caso di progetti realizzati grazie alle attrezzature digitali dovranno essere indicate le fonti finanziarie che hanno reso possibile la loro realizzazione, apponendo il logo regionale e la seguente dicitura: *questo ..... (ad es. sito web) è stata realizzato con il contributo della Regione Lazio, Direzione Cultura e Lazio Creativo, Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura, L.R. n. 24/2019, Piano 2022.*

## **Articolo 15**

### **Informazioni sul procedimento**

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo - Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura.

Il responsabile del procedimento è il funzionario Giuseppa Fatuzzo, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti fino a 3 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: [gfatuzzo@regione.lazio.it](mailto:gfatuzzo@regione.lazio.it).

## **Articolo 16**

### **Protezione dei dati personali**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("Regolamento generale sulla protezione dei dati", di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti: - Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi, n. 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it - Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD, al quale è stata conferito anche il potere di nomina di eventuali sub-responsabili.

S'informa, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un sub-Responsabile del trattamento. - Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), Dott. Vasile Diaconescu. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma (RM), PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it, email istituzionale: dpo@regione.lazio.it, Tel. 063230983.

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità: - partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsto dal presente Avviso pubblico; - erogazione del contributo concesso; - ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee; - verifica del possesso dei requisiti previsti

nell'Avviso, nelle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato ai fini della richiesta di concessione del contributo e nelle disposizioni di legge applicabili alla concessione stessa. Basi giuridiche del trattamento sono quindi quelle previste dalle lettere b), c) ed e) dell'art. 6, paragrafo 1, del GDPR.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione regionale.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri, ecc.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici (ed eventualmente cartacei) idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati, senza processi decisionali automatizzati né attività di profilazione. Il predetto trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti/collaboratori del titolare o del responsabile o sub Responsabile del trattamento, appositamente incaricati ed ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di Legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di Legge.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di concessione ed erogazione di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla Legge, in sanzioni penali.